

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori componenti del Consiglio di Gestione,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della Fondazione E4Impact Foundation Impresa Sociale (di seguito la “Fondazione”) chiude con una perdita di Euro 21.936 (mentre, nell'esercizio precedente veniva registrato un utile di Euro 19.575) dopo lo stanziamento di tutti gli oneri di competenza, della svalutazione di crediti per Euro 18.969 (non presente nell'esercizio precedente) e imposte di Euro 20.674 (Euro 19.147 nell'esercizio precedente).

Premessa

La Fondazione è una persona giuridica impresa sociale iscritta presso il RUNTS e il Registro delle Imprese; esercita limitate attività commerciali per le quali mantiene un separato registro IVA.

Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112 (c.d. decreto sull'impresa sociale) indica all'art 9 che l'impresa sociale deve tenere il libro giornale e il libro degli inventari in conformità alle disposizioni del codice civile applicabili, e deve redigere e depositare presso il registro delle imprese il bilancio di esercizio redatto, a seconda dei casi, ai sensi degli articoli 2423 e seguenti, 2435-bis o 2435-ter del codice civile, in quanto compatibili. Conseguentemente, pur in presenza del nuovo impianto normativo che disciplina il formato di redazione del rendiconto degli Enti del Terzo Settore (D. Leg. 117/2017), la Fondazione mantiene il formato di bilancio previsto dalla norma primaria integrando l'informativa della nota integrativa con eventuali elementi di rilievo contenuti nel nuovo impianto di comunicazione finanziaria previsto per gli ETS; l'OIC 35, principio contabile sugli Enti del Terzo Settore, è stato tenuto in considerazione, ove applicabile.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto, non sono stati superati per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall' art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (preparati in conformità allo schema di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa (preparata in conformità all'art. 2427 del Codice Civile) che, in linea con l'obiettivo di contribuire alla creazione e allo sviluppo di un clima di fiducia e dare prova dell'attenzione della Fondazione alle regole di responsabilità nei confronti dei Soci Fondatori, include anche commenti sull'andamento della gestione ed i fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio e nei primi mesi del 2023.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione è una persona giuridica impresa sociale iscritta presso la Prefettura di Milano e il Registro delle Imprese. La medesima aveva avviato, in conformità con le disposizioni del D.Lgs. 117/2017 le pratiche di iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (c.d. RUNTS). La relativa iscrizione risulta recepita e correttamente finalizzata nel corso del 2022.

Come anticipato, la Fondazione esercita limitate attività commerciali per le quali mantiene un separato registro IVA.

In particolare, si rappresenta come la Fondazione E4Impact Foundation Impresa Sociale (già Fondazione E4Impact Foundation), costituita il 16 settembre 2015, sia stata iscritta in data 28 ottobre 2015 nel Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Milano tenuto presso la Prefettura al numero d'ordine 1507 della pagina 6049 del volume 7°, nonché in data 2 marzo 2021 nel Registro delle Imprese, Codice fiscale e numero di iscrizione 97732570151.

Inoltre, in data 16 settembre 2020, alla presenza del notaio Enrico Cornaggia, il Consiglio di Amministrazione ha approvato all'unanimità le modifiche statutarie ai fini della configurazione della Fondazione come Impresa Sociale.

Di conseguenza, l'atto di modifica statutaria è stato registrato nel sopra citato Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Milano il 6 ottobre 2020, rinominando l'ente Fondazione E4Impact Foundation Impresa Sociale.

Ulteriori modifiche statutarie hanno riguardato i seguenti aspetti.

- Lo **scopo sociale**, per il quale si è specificato che:
 - la Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale con i Paesi emergenti, in particolare nel continente africano;
 - la Fondazione svolge, senza fini di lucro, attività di impresa di interesse generale avente per oggetto: cooperazione allo sviluppo, formazione universitaria e post-universitaria, ricerca scientifica di particolare interesse sociale.
- Le **attività strumentali**, denominate nel nuovo statuto (art. 5) "attività diverse", per le quali è stata effettuata un'integrazione con l'aggiunta delle seguenti attività:
 - (lettera c) raccogliere fondi ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (d'ora in poi, "Codice del Terzo Settore") e ricevere altri finanziamenti da persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, nazionali, straniere ed internazionali, sia direttamente che mediante enti collegati;
 - (lettera i) partecipare o concorrere alla costituzione di società, anche di capitali, aventi oggetto sociale coerente con lo scopo della Fondazione e/o detenere partecipazioni, sempre in via strumentale e secondaria al perseguimento degli scopi istituzionali e nei limiti imposti dalla normativa vigente.
- L'**allocazione di eventuali utili o avanzi di gestione** sono destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio (art. 6.4 del nuovo statuto). Inoltre, la Fondazione può destinare una quota degli utili e degli avanzi di gestione annuali, dedotte eventuali perdite maturate negli esercizi precedenti, a erogazioni gratuite, finalizzate alla promozione di specifici progetti di utilità sociale, in favore di enti del Terzo settore diversi dalle imprese sociali, che non siano Fondatori, Partecipanti, come definiti all'art. 11.2 (d'ora in poi, "Partecipanti") del nuovo statuto stesso o società controllate dalla Fondazione (art. 6.5 del nuovo statuto). È stato inoltre specificato che è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a Fondatori, Partecipanti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione, anche nel caso di scioglimento individuale del rapporto (art. 6.6 del nuovo statuto).

- **È stato introdotto l'art. 7 sul Lavoro volontario**, di cui la Fondazione può avvalersi.
- **È stato introdotto l'art. 8 sul Trattamento economico e normativo dei lavoratori**, dove viene specificato che la Fondazione si impegna a garantire ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto.
- **È stato introdotto l'art. 9 sull'esercizio finanziario** che ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro tale termine, il Consiglio di indirizzo strategico approva il bilancio economico di previsione ed entro il 30 giugno il bilancio di esercizio consuntivo redatto in conformità alle previsioni del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 112 (d'ora in poi, "Decreto sull'Impresa Sociale").
- **È stato introdotto l'art. 10 sul bilancio sociale**, che ne prevede la redazione in conformità alle linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il deposito presso il Registro delle imprese e la pubblicazione nel sito internet della Fondazione. Il bilancio sociale rappresenta per la Fondazione uno strumento di comunicazione e coinvolgimento dei propri stakeholder.
- **Sono stati previsti**, in sostituzione al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei Fondatori e Partecipanti, **due nuovi organi** al fine di estendere la partecipazione a tutti i soci Partecipanti: **il Consiglio di Indirizzo Strategico (CIS)** (art. 13, 14, 15 del nuovo statuto) **e il Consiglio di Gestione (CdG)** (art. 18, 19, 20).

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'Impresa Sociale è stata fondata per cooperare allo sviluppo e alla solidarietà internazionale con i paesi emergenti, in particolare del continente africano, favorendo la nascita, la crescita e la diffusione di imprese capaci di generare un positivo impatto sociale, nonché sostenendo la formazione di manager privati e pubblici.

In particolare, attraverso specifiche alleanze con università locali si intende: formare e supportare nuovi imprenditori locali che sviluppino attività a forte impatto sociale; collaborare con le università locali per offrire formazione imprenditoriale orientata all'azione, nonché favorendone lo sviluppo qualitativo; promuovere lo sviluppo, in Africa e in altri paesi emergenti, delle imprese italiane attente all'impatto sociale.

L'Impresa Sociale si avvale dell'opera dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per la realizzazione di corsi di alta formazione e di progetti di ricerca e consulenza.

Di fatto, l'attività di "interesse generale" svolta dalla Fondazione Impresa Sociale, ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117 /2017, consta di attività aventi ad oggetto:

- a) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- b) formazione universitaria e post-universitaria;
- c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto:
Fondazioni Imprese Sociali
- Regime fiscale applicato: la Fondazione aderirà al regime fiscale previsto dal titolo X del codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017. Ai sensi della medesima disciplina, ed in particolare in conformità con il

disposto dell'art. 104 co. 2 del DLgs. 117/2017 le citate disposizioni di carattere fiscale si applicano a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui perverrà l'autorizzazione da parte della Commissione europea di cui all'art. 101 co. 10 del DLgs. 117/2017 e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo quello di operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore (dunque dal 2023). Quale conseguenza, allo stato attuale, viene applicata la disciplina transitoria così come contemplata dal codice menzionato.

L'iscrizione al RUNTS è avvenuta d'ufficio a seguito dell'acquisizione della forma giuridica di Fondazione Impresa Sociale.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: GALLERIA DE CRISTOFORIS 8 20121 MILANO MI
- Altre sedi operative: VIA SAN VITTORE 18 20123 MILANO MI
- Aree territoriali di operatività: I SEGUENTI 18 PAESI DEL CONTINENTE AFRICANO: TUNISIA, EGITTO, KENYA, UGANDA, ETIOPIA, SUDAN, RUANDA, ZIMBABWE, MOZAMBICO, SUDAFRICA, CAMERUN, COSTA D'AVORIO, SENEGAL, CONGO, NIGER, CHAD, GHANA, SIERRA LEONE

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

I Soci Fondatori risultano: Associazione Genesi, Università Cattolica del Sacro Cuore, Mapei S.p.A., WeBuild S.p.A. e Associazione "Always Africa".

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Fondatori dell'ente	Letizia Moratti, Presidente dell'Associazione Genesi; Franco Anelli, Rettore dell'Università del Sacro Cuore di Milano; Mario Molteni, Presidente dell'Associazione Always Africa; Pietro Salini, Amministratore Delegato di WeBuild Spa.; Veronica Squinzi per Mapei Spa.
Consigli di Indirizzo Strategico svolti nell'esercizio	2
In caso di fondazioni di partecipazione:	
Sedute del Consiglio di Gestione tenutesi nell'esercizio	3 03/03/2022 11/05/2022 18/11/2022
Partecipanti al Consiglio di Gestione	6 + 3 sindaci 6 + 3 sindaci 5 + 2 sindaci
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	85% 85% 71%

Struttura e contenuto del bilancio di esercizio

Come anticipato, il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata, in quanto non sono stati superati per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis, 1° comma, c.c..

Come accennato, nella redazione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della prudenza, della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione riassunti nell'art. 2423 bis c. c., integrati ed interpretati dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ed in particolare dell'OIC 35, denominato "Principio Contabile ETS", tenendo altresì conto delle previsioni contenute nei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), sino alla data di redazione del presente documento; la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale.

Le voci di stato patrimoniale e di conto economico aventi saldo pari a zero non sono state riportate.

I valori indicati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

In relazione alla situazione contabile della Fondazione ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, vengono fornite le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono, così come richiesto dal citato articolo di legge.

Il presente bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile volontaria da parte di Deloitte e Touche S.p.A..

Continuità aziendale

Il bilancio della Fondazione è redatto in base al presupposto che la Fondazione sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro.

Le attività poste in essere per il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione E4Impact dipendono unicamente dalla capacità della stessa di reperire le risorse necessarie. Considerato il livello di patrimonializzazione, le disponibilità liquide e le attività finanziarie realizzabili a pronti al 31 dicembre 2022 e considerato il budget 2023 e l'andamento consuntivo ad oggi, emerge che le risorse disponibili sono sufficienti alla copertura delle spese di gestione dell'esercizio 2023 e che il presupposto della continuità aziendale è, quindi, rispettato.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati in quanto applicabili dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (in particolare, come anticipato, l'OIC35 emanato nel febbraio 2022). L'emanazione del citato principio non ha determinato impatti di comparabilità dei criteri di valutazione; in particolare con riferimento alla valutazione delle prestazioni non sinallagmatiche, che l'OIC 35 consente di valutare al *fair value*, non ha inciso sulla valorizzazione delle poste in bilancio della Fondazione.

I principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli previsti dalla legge all'articolo 2423 bis del Codice Civile. Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità ed inoltre l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli articoli 2424, 2425 e 2435 bis del Codice Civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Nei successivi paragrafi di commento si provvederà a fornire le informazioni compatibili con la natura delle attività svolte da parte della Fondazione. In relazione a tali peculiarità sarà adottato un grado di approfondimento tale da consentire una completa informativa anche in termini di distinzione tra attività istituzionale e commerciale svolta, nonché di esplicitazione delle poste del patrimonio netto.

In definitiva:

- come anticipato, la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale della Fondazione;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e, nel bilancio, sono compresi solo utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto delle quote associative e dei contributi alla copertura dei costi oltre che degli oneri di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati; inoltre, l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli articoli 2424, 2425 e 2435 bis del Codice Civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti imputabili all'investimento. Le immobilizzazioni immateriali, rappresentate da software, sono sistematicamente ammortizzate in base alla loro residua vita utile, sulla base delle aliquote di ammortamento indicate nelle note di commento delle voci.

I costi di ricerca e sviluppo ed i costi di pubblicità sono addebitati al conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al costo ammortizzato, che nella fattispecie coincide con il valore nominale, secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Con riferimento alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si segnala che le valutazioni compiute, e di conseguenza il valore delle medesime espresso in bilancio, sono coerenti con l'applicazione del c. 3 octies dell'art. 45 del DL 21.6.2022 n. 73 (G.U. 21.6.2022 n. 143). Più in particolare, la disciplina citata, che si innesta in un contesto di forte turbamento dei mercati finanziari scaturito dall'instabilità del contesto geo-politico internazionale causato dal conflitto russo-ucraino, prevede, per i soggetti c.d. OIC *adopter*, la possibilità di esprimere (con riferimento all'esercizio 2022) gli investimenti di natura finanziaria non immobilizzati in continuità di valori rispetto a quanto iscritto nel bilancio 2021, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla data di riferimento del bilancio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Quanto sopra anticipato verrà appositamente approfondito nel prosieguo e nelle specifiche sezioni di interesse della nota integrativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Debiti

I debiti sono espressi al costo ammortizzato, che nella fattispecie corrisponde al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Patrimonio netto

Nell'apposito paragrafo di commento è stata indicata una specifica classificazione delle voci di Patrimonio Netto, con indicazione del Patrimonio libero (composto da riserve derivanti dai risultati dell'esercizio e degli esercizi precedenti, nonché delle riserve statutarie) e del Fondo di dotazione.

Il fondo di dotazione rappresenta l'apporto iniziale di ricchezza trasferito dal soggetto portatore degli interessi istituzionali per dotare l'ente delle risorse necessarie ad avviare le proprie attività. Il fondo di dotazione può essere aumentato da eventuali decisioni del Consiglio di Indirizzo Strategico di riclassificare e destinare a tale titolo eventuali riserve disponibili.

Eventuali perdite derivanti dalla gestione economica della Fondazione potranno trovare copertura nel fondo di dotazione solo laddove non risultino altre poste capienti fra quelle di patrimonio netto libero.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto subordinato corrisponde al debito verso dipendenti maturato al 31 dicembre 2022 in linea con i dettati delle leggi in materia.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio di effettiva competenza temporale dell'esercizio. Riguardano esclusivamente le quote di costi e/o di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Criterio di riconoscimento dei ricavi e dei costi

Le quote associative versate dai Soci e dai Partecipanti per la copertura dei costi di gestione della Fondazione e per l'esecuzione delle iniziative di supporto alla cooperazione dello sviluppo e della solidarietà internazionale con i paesi emergenti, in particolare del continente africano, svolte dalla Fondazione stessa, sono riconosciute a conto economico secondo il principio di competenza temporale.

Il rischio di mancata esigibilità delle quote associative, qualora si manifesti, viene riflesso nello stanziamento di un fondo svalutazione crediti, in funzione delle attese di incasso dei crediti in essere a fine esercizio. I contributi alla copertura dei costi da parte di terzi sono rilevati in correlazione ai costi sostenuti dalla Fondazione oggetto di contribuzione.

I costi per prestazione sono rilevati secondo il principio di competenza temporale, così come gli interessi e gli oneri finanziari.

Le erogazioni liberali e le donazioni da parte di privati, liberamente disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali, sono contabilizzate nei proventi da raccolta fondi nell'esercizio in cui sono state erogate irrevocabilmente, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione è divenuto irrevocabile a seguito di atto scritto o di un annuncio pubblico da parte del donatore.

Imposte

Le imposte sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore, tenendo conto delle esenzioni e riduzioni e dei crediti di imposta spettanti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Alla data di chiusura 31/12/2022 e 31/12/2021, i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali è pari a zero euro.

A seguito di un ammortamento dell'esercizio pari a complessivi euro 854, infatti, è stato completato il processo di ammortamento del software posseduto, che si profila come segue:

- costo storico pari ad euro 10.370;
- f. ammortamento pari ad euro 10.370.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	832.665	671.972	160.693
F. svalutazione	- 115.000	- 115.000	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.354	19.845	(1.491)
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	853.176	702.566	150.610
TOTALE	1.589.195	1.279.383	309.812

La voce "crediti verso clienti" si riferisce prevalentemente a crediti verso università africane per le attività della Fondazione miranti a favorire lo sviluppo sostenibile delle economie emergenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante lo stanziamento, in esercizi precedenti, di un apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 115.000. Tale fondo, così adeguato, è ritenuto congruo a fronteggiare rischi di inesigibilità anche al 31 dicembre 2022.

La voce "crediti tributari" è relativa ad IRES per euro 350 e a crediti per ritenute subite all'estero per euro 18.003.

La voce "crediti verso altri", pari a Euro 853.176, si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio relativi progetti di cooperazione, crediti verso dipendenti per anticipi retribuzioni e anticipi spese viaggi.

Alla data di redazione del presente bilancio risultano incassati per Euro 272.973, di cui Euro 81.545 derivanti da MBA, Euro 154.967 derivanti da Progetti di Cooperazione ed Euro 36.462 relativi a Fatture da Emettere alla data del 31 dicembre 2022.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite da un conto investimenti, gestito da un primario istituto bancario internazionale, del valore di Euro 4.522.572 (valorizzato in bilancio, per pari importo, al 31 dicembre 2021).

Come anticipato, in applicazione del c. 3 octies dell'art. 45 del DL 21.6.2022 n. 73 (G.U. 21.6.2022 n. 143), introdotto alla luce dell'impatto causato dall'instabilità dei mercati finanziari (in relazione alle repentine fluttuazioni connesse alle conseguenze causate dallo scoppio del conflitto russo-ucraino nel corso del 2022), nel presente bilancio si è provveduto a confermare il valore delle attività finanziarie non immobilizzate riportato per l'anno 2021.

In totale coerenza con le tendenze assunte nell'ambito dei mercati finanziari europei e mondiali, gli investimenti detenuti da parte della Fondazione hanno subito un ingente impatto in termini di minor valore. Nello specifico, l'importo delle svalutazioni neutralizzato in applicazione della norma sopra citata è pari ad euro 628.020.

Pare opportuno rappresentare come, stando ai rendiconti condivisi in relazione al primo quadrimestre del 2023 da parte dell'istituto bancario che gestisce il portafoglio di investimenti della Fondazione, la perdita sopra menzionata si sia ridimensionata, a dimostrazione del carattere di transitorietà della medesima e della sostanziale assenza di caratteristiche di durevolezza. Più nello specifico, il *market value* a fine aprile 2023 risultava pari ad euro 3.971.766, con un disallineamento di valore già ridotto a 550.806 rispetto al parametro di comparazione al 31 dicembre 2021.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi bancari e postali	275.123	181.468	93.655
Danaro e altri valori in cassa	1.257	1.436	-179
TOTALE	276.380	182.904	93.476

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

La relativa quantificazione risulta pari a Euro 2.533 (Euro 3.020 al 31 dicembre 2021) e si riferisce a costi per servizi e consulenze di competenza di esercizi successivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 5.501.819.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale 2020	Destinazione risultato esercizio precedente	Saldo finale 2020	Saldo iniziale 2021	Destinazione risultato esercizio precedente	Saldo finale 2021	Saldo iniziale 2022	Destinazione risultato esercizio precedente	Saldo finale 2022
I) Fondo di dotazione	150.000		150.000	150.000		150.000	150.000		150.000
II) Patrimonio vincolato:	0		0	0		0	0		0
1) Riserve statutarie	0		0	0		0	0		0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0		0	0		0	0		0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0		0	0		0	0		0
III) Patrimonio libero:	5.169.162		5.289.470	5.289.470		5.354.180	5.354.180		5.373.755
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.819.162	120.308	4.939.470	4.939.470	64.710	5.004.180	5.004.180	19.575	5.023.755
2) Altre riserve	350.000	0	350.000	350.000	0	350.000	350.000	0	350.000
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	120.308	(120.308)	64.710	64.710	(64.710)	19.575	19.575	(19.575)	(21.936)
Totale patrimonio netto	5.439.470		5.504.180	5.504.180		5.523.755	5.523.755		5.501.819

Il fondo di dotazione pari ad Euro 150.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal complesso delle attività attribuite a tale titolo alla Fondazione dai Fondatori in sede di costituzione o anche successivamente, e dagli avanzi degli esercizi precedenti al netto dei disavanzi.

Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione dispone di un Fondo di gestione, al quale sono destinati i corrispettivi ricevuti per le prestazioni rese nell'esercizio della propria attività, i proventi della gestione del patrimonio e ogni altro provento, contributo, donazione, eredità o legato ricevuto per la realizzazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio.

In caso di scioglimento della Fondazione il patrimonio residuo sarà devoluto a organizzazioni con finalità di pubblica utilità e, in particolare, di cooperazione allo sviluppo nel continente africano.

Come anticipato nella descrizione al patrimonio netto, per quelle che sono le caratteristiche soggettive della Fondazione, sussiste una sostanziale non distribuibilità delle riserve. Ad ogni modo, si precisa come, in applicazione del c.3 decies dell'art. 45 del DL 21.06.2022, si è proceduto a vincolare apposita riserva non disponibile per un importo pari alla sterilizzazione della svalutazione non effettuata nel presente bilancio per gli investimenti finanziari non immobilizzati, pari a 615.801 euro.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Il valore del fondo TFR di inizio esercizio era pari ad Euro 58.333. A fine esercizio è pari ad Euro 81.062. L'ammontare dell'accantonamento dell'esercizio è pari a Euro 28.020, mentre il decremento di euro 4.318 è dovuto alle dimissioni di due dipendenti e ad un cambio di contratto; si è tenuto anche conto dell'imposta sostitutiva sul TFR per euro 450 in aggiunta ai 523 euro pagati nell'anno, come da normativa.

D) DEBITI

La composizione dei debiti è rappresentata nel seguente prospetto. Occorre precisare come i debiti presentano un incremento netto, rispetto al 2021, per Euro 403.254.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso banche	1.681	2.848	(1.167)
Debiti verso fornitori	660.052	300.472	359.580
Debiti tributari	26.434	31.338	(4.904)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.556	30.149	2.407
Debiti verso dipendenti e collaboratori	87.076	39.738	47.338
Totale debiti	807.799	404.545	403.254

I debiti verso banche sono principalmente correlati a debiti per carte di credito.

I debiti verso fornitori sono, in aumento rispetto al precedente esercizio per Euro 359.580.

I debiti tributari sono relativi, fra l'altro, all'IRAP per 1.516 euro.

CONSIDERAZIONI SULLE VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) dell'esercizio e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti del terzo settore ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nell'esercizio con riferimento alle cosiddette aree gestionali. Una simile modalità di rendicontazione consente una corretta ed approfondita esplicitazione delle dinamiche gestionali della Fondazione ed in funzione di ciò vengono elencate le aree gestionali che seguono, individuate con apposite lettere maiuscole:

- A. Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.

- B. Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C. Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D. Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E. Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Pare opportuno precisare come nel corso del 2022, la Fondazione abbia operato quasi esclusivamente nell'ambito della propria attività istituzionale. Ha altresì svolto risibili attività commerciali accessorie (Euro 14.000) per le quali è stata tenuta una distinta contabilizzazione e rispetto alle quali si è provveduto ad apposita allocazione dei costi generali sostenuti (come di seguito esplicitato).

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Costi e oneri da attività di interesse generale			Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12 /2022	31/12 /2021		31/12 /2022	31/12 /2021
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.263	752	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	298.000	193.000
Servizi	1.853.363	1.343.218	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.134.516	1.485.779
Godimento beni di terzi	32.948	5.934	Altri ricavi, rendite e proventi	17.361	1.776
Personale	493.043	409.662			
Ammortamenti e svalutazioni	19.710	2.126			
Oneri diversi di gestione	23.856	134.234			
Totale	2.459.183	1.892.926	Totale	2.449.877	1.680.555
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-9.306	-212.371

I **ricavi** scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

- corrispettivi da terzi per 2.134.516;
- ulteriori tipologie di ricavo di natura residuale 17.361;
- quote associative per 298.000.

La voce "Proventi da quote associative e apporti dei fondatori" pari a Euro 298.000 (Euro 193.000 nel 2021) è costituita dal contributo annuale dei Partecipanti a supporto dell'attività operativa della Fondazione).

I corrispettivi da terzi includono, quali voci principali, ricavi derivanti da progetti e MBA per un totale di 2.084.516 euro e riaddebiti per 50.000 euro.

L'ammontare dei ricavi riferiti a progetti già avviati al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 1.241.585 e si riferisce ai seguenti progetti:

“EU-ISIOLO”;

“EU-WEST POKOT”;
“EU AMAYA”.
“AICS ACCELERATORE”
“AICS ARABICA”
“AICS AGRICHANGE”;
“AICS DAKAR REVE”
“AICS REAGIRE/DESERT”;
“AICS PROAGRO”;
“SPE SALVI”;

Nel corso del 2022 sono stati avviati nuovi progetti per ricavi 2022 con un ammontare pari a 273.115 e sono riferiti ai seguenti progetti:

“AFAWA”
“BLUE e GREEN”
“CARIPLO 2”
“ALEX BANK EGYPT”
“GGGI UGANDA”
“AZIONE STABILITA' GHANA”
“ENGIM – MALI”
“OVCI – KARAMA”
“AVSI – KENYA”
“BIC – EUROPA”
“AZIONE STABILITA' CONGO”
“FISH”

Si segnalano inoltre fatture da emettere per Euro 50.000 (Euro 3.500 nel 2021) per ricavi per prestazione di servizi.

La parte di ricavi di interesse generale riconducibile a proventi per organizzazione di "MBA" è pari a Euro 279.488 (Euro 228.977 nel 2021) è costituita dai proventi ricevuti dalle università africane a fronte delle attività di formazione prestate dalla Fondazione per favorire lo sviluppo sostenibile delle economie emergenti (organizzazione di MBA).

In merito ai **costi sostenuti** si specifica quanto segue relativamente alle voci di maggior rilievo.

Si specificano le principali voci di costo relativamente ai **costi per servizi**:

Compensi agli amministratori, maggiorati della relativa quota contribuzione previdenziale ammontano, ad Euro 156.018;

Spese legali per Euro 28.503;

Spese per viaggi e alloggi per Euro 130.848;

Consulenze pari ad Euro 851.262, afferenti prevalentemente attività di supporto per progetti svolti nel continente africano;

Consulenze informatiche per Euro 40.250;

Servizi di comunicazione per Euro 58.860;

Costi relativi a licenze d'uso di Software per Euro 142.955;

Altre spese relative all'implementazione dei progetti di cooperazione internazionale per Euro 209.238.

I **costi relativi al personale dipendente** contengono più componenti di costo, tra cui stipendi/compensi a stagisti, rimborsi spese, oneri sociali.

Gli **oneri diversi di gestione** sono prevalentemente riconducibili a sopravvenienze passive pari ad Euro 20.915.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

Costi e oneri da attività diverse			Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	207	3	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	14.000	7.000
Servizi	10.591	5.556			
Godimento beni di terzi	188	24			
Personale	2.818	1.687			
Ammortamenti	113	9			
Oneri diversi di gestione	136	146			
Totale	14.053	7.425	Totale	14.000	7.000
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	-53	-425

La voce dei ricavi per prestazioni a terzi relativa ad attività diverse si riferisce alle attività commerciali accessorie della Fondazione per le quali è stata tenuta una distinta contabilizzazione. L'importo risulta pari ad euro 14.000 e la relativa quota di costi generali è stata appositamente e proporzionalmente allocata.

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Si specifica come nel corso dell'esercizio non siano state svolte attività finalizzate alla raccolta fondi.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12 /2022	31/12 /2021		31/12 /2022	31/12 /2021
Altri oneri	5.889	835	Da altri investimenti finanziari	6.748	247.706
			Altri proventi	7.238	4.647
Totale	5.889	835	Totale	13.986	252.353
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	8.097	251.518

La sopra esposta componente finanziaria risulta essere relativa: (i) per Euro 6.748, a proventi finanziari su portafogli gestiti da un primario istituto bancario internazionale e, (ii) per Euro 5.471 a dividendi percepiti per la detenzione di azioni nell'ambito della medesima modalità di gestione del risparmio oltre che a utili su cambi realizzati per Euro 1.768.

Imposte

In tale voce è accolta l'IRAP valorizzata per un importo pari ad Euro 20.663.

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO DI DIPENDENTI

Per lo svolgimento della propria attività istituzionale la Fondazione si è avvalsa di 11 impiegati e di 2 amministratori.

CREDITI E DEBITI DI DURATA OLTRE 5 ANNI E DEBITI GARANTITI DA GARANZIE REALI

Si precisa che la Fondazione non è intestataria di debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Si segnala che non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA FONDAZIONE

Si precisa che la Fondazione non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, il Consiglio di Gestione si avvale della facoltà di non predisporla, come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2435 bis del Codice Civile, ed in proposito fornisce le informazioni previste dai n. 3 e 4 del citato art. 2428 del Codice Civile:

- La Fondazione non possiede né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto, sia dirette sia tramite società fiduciarie o interposta persona.

COMPENSI AMMINISTRATORI

L'emolumento erogato a favore dell'Amministratore Delegato è pari a Euro 40.000 annui al lordo delle ritenute, mentre l'emolumento a favore del Direttore Generale è pari a Euro 88.000 annui al lordo delle ritenute.

COMPENSI PER LA REVISIONE VOLONTARIA

La Fondazione assoggetta a revisione contabile volontaria il bilancio e importo dei corrispettivi di revisione dell'esercizio 2022 ammonta ad Euro 500.

RENDICONTAZIONE DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

La legge n. 124/2017 ha introdotto all'articolo 1, commi da 125 a 129, alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. L'applicazione della norma riguarda le erogazioni ricevute a partire dall'esercizio 2018. L'obbligo di trasparenza si applica alle imprese che hanno ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

La modalità di assolvimento dell'obbligo di trasparenza nella rendicontazione delle erogazioni pubbliche si estrinseca nel dare indicazioni degli importi delle somme ricevute, applicando un criterio di cassa, nella nota integrativa del bilancio di esercizio. Il comma 127 della legge menzionata specifica che, per evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, vi è una soglia minima di Euro 10.000. L'inosservanza dell'obbligo di trasparenza da parte dei beneficiari comporta la restituzione delle somme ricevute ai soggetti eroganti.

Si segnala che la Fondazione ha ricevuto direttamente, nel corso del 2022, le seguenti erogazioni pubbliche: Euro 2.000 da Regione Lombardia per rimborso formazione dipendente ed Euro 55.005 dal Comune di Milano come capofila nell'ambito del progetto DAKAR REVE - Dakar Régénération Verte.

La Fondazione ha inoltre ricevuto indirettamente (attraverso il capofila di progetto), nel corso del 2022 erogazioni per Euro 1.434.592

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In data 29 novembre 2022 è stato approvato dal Comitato di Indirizzo Strategico della Fondazione un budget con un totale ricavi di circa 3.451.400 euro, di cui 331 mila euro dai soci, 277 mila euro in relazione MBA, 2.444 mila euro per di progetti di cooperazione pluriennale e 398 mila euro per ulteriori progetti di differente natura.

Tenendo in considerazione l'impatto dei costi fissi preventivati e dei costi direttamente riconducibili ai progetti prospetticamente posti in essere, viene previsto un sostanziale miglioramento delle performance economiche della Fondazione rispetto al risultato 2022.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Come previsto da statuto (art. 4) la Fondazione persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo nel continente africano (attualmente in 18 Paesi) attraverso lo svolgimento delle seguenti attività implementate localmente anche attraverso la collaborazione con Boostea Fondation, ente convenzionato con E4Impact:

- **il Global MBA in Impact Entrepreneurship**, programma in imprenditoria offerto in collaborazione con l'Università Cattolica e un'università del Paese ospitante. L'MBA supporta i partecipanti a trasformare un'

idea di business in un business model e quindi in un business plan, sviluppare le competenze necessarie a guidare una nuova impresa o farne crescere una già esistente, ed entrare in un network di partner e investitori per accrescere la propria attività;

- **i progetti di cooperazione per lo sviluppo economico e delle catene del valore**, implementati attraverso la collaborazione con partner internazionali, al fine di progettare e avviare programmi di formazione e consulenza personalizzati per diversi target di beneficiari;
- **l'Acceleratore d'impresa**, il quale offre servizi d'incubazione e di accelerazione attraverso la formazione, la connessione con investitori locali e aziende internazionali, l'accesso ai finanziamenti, servizi di comunicazione satellitare e spazi fisici;
- **l'Ufficio "Business Development Africa"**, che offre servizi di matchmaking tra aziende africane ed europee. La Fondazione sostiene e supporta infatti l'espansione delle PMI africane, proponendo loro opportunità a basso costo e basso rischio, tramite la connessione con la propria rete di imprenditori d'impatto africani, italiani ed europei;
- **la Scuola di Ricerca**, rivolta agli studenti africani delle Università partner, per rafforzare le loro capacità di ricerca accademica nei temi di imprenditorialità sociale e sostenibilità.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'ente svolge attività diverse (art. 5 dello statuto) consistenti nelle seguenti attività:

- iscrizione in elenchi pubblici- registro OSC in data 29/04/2022 per l'affidamento di attività o progetti, nonché per la prestazione di servizi finanziati da fondi pubblici o privati;
- sviluppo di contratti necessari od opportuni per il conseguimento dei propri scopi, come il contratto in essere con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili membri del Consiglio di Indirizzo Strategico,

l'esercizio terminato in data 31/12/2022 chiude con un disavanzo di euro 21.936, che si propone di riportare a nuovo.

Dichiarazione di conformità del bilancio

MILANO, il 09/05/2023

La sottoscritta BRICHETTO ARNABOLDI LETIZIA MARIA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL depositato contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Per il Consiglio di Gestione

Il Presidente

BRICHETTO ARNABOLDI LETIZIA MARIA